

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1386 del 01/07/2024

Seduta Num. 28

Questo lunedì 01 **del mese di** Luglio
dell' anno 2024 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Priolo Irene	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Donini Raffaele	Assessore
5) Felicori Mauro	Assessore
6) Lori Barbara	Assessore
7) Mammi Alessio	Assessore
8) Salomoni Paola	Assessore
9) Taruffi Igor	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Felicori Mauro

Proposta: GPG/2024/1361 del 18/06/2024

Struttura proponente: SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA E AGROALIMENTARE, CACCIA E PESCA

Oggetto: L.R. N. 4/2024, ART. 3. APPROVAZIONE PROGRAMMA OPERATIVO PER
LA CONCESSIONE DI AIUTI DE MINIMIS PER SUPERFICI COLTIVATE A
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO NELL'ANNUALITA' 2024, AI SENSI DEL
REG. (UE) N.1408/2013

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Luca Rizzi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la L.R. n. 4 del 28 maggio 2024 "*Interventi urgenti a favore di settori specifici del comparto agricolo e agroalimentare e dell'acquacoltura*" ed in particolare l'art. 3 "*Misure di intervento per il sostegno alla coltivazione della barbabietola da zucchero*", con il quale, al comma 1, si stabilisce che, al fine di sostenere il mantenimento della produzione bieticola sul territorio regionale, la Regione è autorizzata, per le campagne 2024, 2025 e 2026, a concedere aiuti per superfici coltivate a barbabietola da zucchero, a fronte dell'adozione di tecniche di avvicendamento colturale per un importo massimo di 1.000.000,00 euro per l'esercizio finanziario 2024 e di 1.500.000,00 euro per ciascuno degli esercizi finanziari 2025 e 2026;

Considerato che la sopra citata L.R. n. 4/2024 prevede altresì:

- al comma 2 dell'art. 3, che i criteri di ammissibilità, le modalità di concessione ed erogazione degli aiuti ed il relativo ammontare sono definiti con deliberazione della Giunta regionale, in conformità e secondo i limiti posti dalla normativa europea contenete la disciplina per gli aiuti "de minimis" nel settore agricolo;
- al comma 3 dell'art. 3, che la tipologia degli impegni cui le imprese agricole devono assoggettarsi e le relative procedure di controllo nonché ogni altro adempimento connesso all'attivazione dell'intervento di cui al presente articolo sono fissati nella deliberazione della Giunta regionale di cui al comma 2;
- al comma 3 dell'art. 8, che agli oneri derivanti dall'attuazione dell'articolo 3, nel limite massimo di 1.000.000,00 euro per l'esercizio finanziario 2024 e di 1.500.000,00 euro per ciascuno degli esercizi finanziari 2025 e 2026, la Regione fa fronte mediante l'istituzione nella parte spesa del bilancio regionale di appositi capitoli, nell'ambito di missioni e programmi specifici, la cui copertura è assicurata dai fondi a tale scopo specifico accantonati nell'ambito del fondo speciale di cui alla Missione 20 Fondi e accantonamenti - Programma 3 Altri fondi - Titolo 1 Spese correnti "Fondo speciale per far fronte agli oneri da provvedimenti legislativi regionali in corso di approvazione - Spese correnti" del bilancio di previsione 2024-2026;

Visto altresì il Reg. (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis nel settore agricolo e successive modifiche, che prevede:

- l'applicazione del regime alle sole imprese operanti nella produzione primaria di prodotti agricoli;
- l'erogazione di un importo di Euro 20.000,00 quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una "impresa unica" nell'arco di tre esercizi finanziari, innalzabile fino a Euro 25.000,00 da parte degli Stati membri nel rispetto di determinate condizioni stabilite all'art. 3, comma 3 bis, del regolamento stesso;
- che gli aiuti "de minimis" siano considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti "de minimis" all'impresa;
- che il periodo di tre esercizi finanziari venga determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa nello Stato membro interessato;
- che i meccanismi di controllo per il rispetto dei richiamati limiti, che prevedono, tra l'altro, che se uno Stato membro ha istituito un registro centrale degli aiuti «de minimis» contenente informazioni complete su tutti gli aiuti «de minimis» concessi da tutte le autorità dello Stato membro ed il registro centrale copre un periodo di tre esercizi finanziari cessa di applicarsi quanto previsto dall'art. 6, comma 1, del Regolamento stesso ed in particolare non è richiesta all'impresa interessata la dichiarazione relativa agli aiuti «de minimis» ricevuti nei tre esercizi finanziari;

Visti inoltre:

- il Decreto 31 maggio 2017 n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;
- il D.M. 19 maggio 2020 del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali che all'art. 2 stabilisce che l'importo totale degli aiuti de minimis concessi ad un'impresa unica attiva nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli non può superare i 25.000

euro nell'arco di tre esercizi finanziari e che l'importo complessivo totale degli aiuti de minimis concessi nell'arco di tre esercizi finanziari non può superare il limite nazionale stabilito nell'Allegato II del regolamento (UE) n. 1408/2013 e successive modifiche;

- le "Linee guida sull'utilizzo del Registro aiuti di Stato SIAN" redatte dal Ministero delle politiche agricole alimentare e forestali e pubblicate il 2 ottobre 2018 sul sito web del Ministero delle politiche agricole alimentare e forestali e della Rete Rurale Nazionale;

Richiamati inoltre:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sui Piani strategici della PAC;
- il Regolamento (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Decreto MIPAF 1 marzo 2021, prot. n. 99707, recante "Attuazione delle misure, nell'ambito del Sistema informativo agricolo nazionale SIAN, recate dall'articolo 43, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120";
- il Decreto MASAF 23 dicembre 2022, prot. n. 660087, recante disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti;
- il Decreto MASAF 27 settembre 2023, recante disposizioni integrative per taluni interventi di sostegno accoppiato al reddito del Piano strategico PAC 2023-2027 e precisazioni in merito alla densità di bestiame al pascolo adeguata alla conservazione del prato permanente e alla coltivazione della canapa e successive modifiche;
- Decreto Direttoriale MASAF 22 maggio 2024, prot. 229362 recante "Modifica del Decreto ministeriale 27 settembre 2023 per quanto concerne i quantitativi minimi per ettaro di sementi certificate per taluni interventi di sostegno accoppiato al reddito del Piano strategico PAC 2023-2027";

Considerato:

- che con l'intervento regionale di che trattasi si intende favorire, per l'anno 2024, la coltivazione della barbabietola da zucchero, praticata nell'ambito di rotazioni colturali, mediante un aiuto ad ettaro investito a barbabietola da zucchero, concesso sotto forma di aiuti de minimis, in applicazione di quanto stabilito dal citato Regolamento (UE) n. 1408/2013 e successive modifiche, nel rispetto dei limiti massimi e delle procedure in essi riportati;
- che il regime di aiuto qui in esame si configura quale aiuto complementare rispetto all'aiuto su superficie connesso all'applicazione dell'art. 33 del Reg. (UE) n. 2021/2115, attuato dall'art. 29 del DM 660087 del 23 dicembre 2022, ed interessa i medesimi beneficiari;

Richiamati inoltre

- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

Vista la L.R. n. 15/2021 ed in particolare l'art. 5 che prevede:

- al comma 2, che ai procedimenti di concessione ed erogazione di provvidenze si applicano le normative nazionali in materia di regolarità contributiva e disciplina antimafia;
- al comma 3, che i contributi e le provvidenze in materia di agricoltura non possono essere concessi qualora risulti il mancato rispetto, da parte dei richiedenti, delle condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per il personale

dipendente;

Richiamati, altresì:

- il Decreto Legislativo 21 maggio 2018 n. 74, ed in particolare l'art. 5 comma 1 che prevede che gli organismi pagatori riconosciuti alla data di entrata in vigore del decreto stesso continuano ad operare, fermo restando il mantenimento dei criteri per il riconoscimento;
- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21, che ha istituito l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna;

Atteso che l'art. 2, comma 4, della citata L.R. n. 21/2001 prevede che possa essere affidata ad AGREA, tramite convenzione, la funzione di esecuzione dei pagamenti e relativa specifica contabilizzazione per ogni altro aiuto destinato all'agricoltura e allo sviluppo rurale della Regione Emilia-Romagna;

Rilevato che il comma 4 dell'art. 3 della Legge Regionale n. 4/2024 stabilisce espressamente che all'erogazione degli aiuti spettanti ai beneficiari provvede l'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura per l'Emilia-Romagna (AGREA), previa approvazione di apposita convenzione ai sensi dell'art. 2, comma 4, della L.R. 23 luglio 2001 n. 21;

Considerato:

- che, in attuazione degli artt. 16 della L.R. n. 12/2020, 17 della L.R.n.20/2021, 16 della L.R. n. 24/2022 e della deliberazione della Giunta regionale n. 921/2023, riguardanti interventi contributivi per le annualità 2023, 2024 e 2025 analoghi a quello qui disciplinato, avente durata fino al completamento delle attività riferite all'annualità 2025, era stata sottoscritta apposita convenzione tra la Regione e AGREA (Rep. RPI 11.09.2023.0000559.U);
- che il Direttore di Agrea, con nota assunta al protocollo con n.18.06.2024.0663526.E, ha confermato che l'intervento contributivo previsto dall'art. 3 della L.R. n. 4/2024 rientra nell'ambito delle attività oggetto della convenzione medesima e pertanto non vi è la necessità di riproporre un rapporto convenzionale;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei

loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;

Viste inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977 n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 28 dicembre 2023, n. 18 "Disposizioni per la Formazione del Bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di Stabilità Regionale 2024);
- la L.R. 28 dicembre 2023, n. 19 "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- la propria deliberazione n. 2291/2023 recante "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

Atteso che l'intervento contributivo di cui trattasi trova copertura finanziaria nelle risorse ammontanti ad euro 1.000.000,00, accantonate nell'ambito del fondo speciale di cui alla Missione 20 Fondi e accantonamenti - Programma 3 Altri fondi - Titolo 1 Spese correnti "Fondo speciale per far fronte agli oneri da provvedimenti legislativi regionali in corso di approvazione - Spese correnti" del bilancio di previsione 2024-2026, anno di previsione 2024;

Considerato che le attività istruttorie per la concessione degli aiuti *de minimis* di cui trattasi dovranno concludersi entro il 28 febbraio 2025 e che pertanto, secondo quanto previsto dalle norme in materia di contabilità e bilancio delle Regioni di cui al citato D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni, i relativi oneri finanziari devono essere interamente imputati sull'esercizio finanziario 2024;

Ritenuto, pertanto, di provvedere con il presente atto:

- ad attivare l'intervento contributivo previsto dall'art. 3 della L.R. n. 4/2024 teso alla concessione di aiuti *de minimis* per superfici coltivate a barbabietola da zucchero nell'anno 2024 a fronte dell'adozione di tecniche di avvicendamento colturale per prevenire fenomeni di stanchezza derivanti, fra l'altro, dalla moltiplicazione degli agenti parassiti tipici della specie. Oltre a ritorni della coltura ad intervalli maggiori, l'impiego di semente certificata, costituisce

una pratica necessaria per ridurre i danni fitopatologici così da garantire una polarizzazione più alta possibile;

- a destinare all'aiuto di cui trattasi la somma complessiva di Euro 1.000.000,00 che trova copertura nell'ambito del fondo speciale di cui alla Missione 20 Fondi e accantonamenti - Programma 3 Altri fondi - Titolo 1 Spese correnti "Fondo speciale per far fronte agli oneri da provvedimenti legislativi regionali in corso di approvazione - Spese correnti" del bilancio di previsione 2024-2026, anno di previsione 2024;
- ad affidare, in attuazione del comma 4 dell'art. 3 della L.R. n. 4/2024, la funzione di esecuzione dei pagamenti ad AGREA, rinviando, per quanto riguarda la disciplina dei rapporti tra la Regione ed AGREA, alla convenzione, Repertoriata al numero RPI 11.09.2023.0000559.U, in corso di validità ed efficace per l'intera durata dell'intervento disciplinato dal presente atto;
- ad approvare il Programma Operativo per il sostegno alla coltivazione della barbabietola da zucchero per il 2024 mediante concessione di un aiuto *de minimis*, nella formulazione riportata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione - che funge anche da Avviso pubblico per la presentazione delle domande - e l'elenco delle varietà di barbabietola da zucchero di cui all'Allegato B, anch'esso parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di rinviare l'approvazione dei programmi operativi per gli interventi contributivi per il sostegno della coltivazione della barbabietola da zucchero per gli anni 2025 e 2026 a successive deliberazioni;
- a demandare al Responsabile dell'Area Settore Vegetale del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione, che vi provvederà con propri atti, la fissazione di eventuali specifiche precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nell'Avviso pubblico oggetto di approvazione del presente atto, nonché eventuali proroghe dei termini di presentazione delle domande ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali ed eventuali aggiornamenti dell'elenco delle varietà di barbabietola da zucchero di cui all'Allegato B;

Ritenuto, inoltre, di stabilire che il Responsabile dell'Area Settore Vegetale del Settore Organizzazioni di

mercato, qualità e promozione della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca provveda con propri atti:

- a comunicare, entro il 31 ottobre 2024, l'elenco contenente le risultanze della prima fase di verifiche istruttorie relativo alle domande pervenute, al Settore Affari generali, giuridici, finanziari e sistemi informativi che provvederà all'assunzione degli impegni di spesa in favore di AGREA, a carico del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024 e alla liquidazione delle relative somme;
- ad adottare gli atti di concessione degli aiuti *de minimis* spettanti ai beneficiari sulla base dell'elenco delle domande ammissibili entro il 28 febbraio 2025;

Richiamato il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" ed in particolare l'art. 83, comma 3-bis, che stabilisce che la documentazione antimafia è sempre prevista, tra le altre ipotesi, su tutti i terreni agricoli, a qualunque titolo acquisiti, che usufruiscono di fondi europei per un importo superiore a 25.000,00 euro o di fondi statali per un importo superiore a 5.000,00 euro;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art. 26, comma 1;
- la determinazione dirigenziale del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato n. 2335 del 09 febbraio 2022 recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la propria deliberazione n. 157 del 29 gennaio 2024 recante "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione."

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella

Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- n.2317 del 22 dicembre 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";
- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

Viste altresì le circolari del capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della suddetta deliberazione n. 468/2017;

Richiamate, inoltre, le determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca:

- n. 5643 del 25 marzo 2022, avente ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";
- n. 20863 del 2 novembre 2022, recante "Modifica all'assetto delle Aree di lavoro dirigenziale della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";
- n. 1083 del 23 gennaio 2023, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura ed

Agroalimentare, Caccia e Pesca Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di attivare per l'anno 2024 l'intervento contributivo previsto dall'art. 3 della L.R. n. 4/2024, teso alla concessione di aiuti *de minimis* per superfici coltivate a barbabietola da zucchero nel 2024 a fronte dell'adozione di tecniche di avvicendamento colturale;
- 2) di affidare, in applicazione di quanto previsto dall'art. 3, comma 4 della L.R. n. 4/2024, all'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, la funzione di esecuzione dei pagamenti rinviando, per quanto riguarda la disciplina dei rapporti tra la Regione ed AGREA, alla convenzione Repertoriata al numero RPI 11.09.2023.0000559.U, in corso di validità ed efficace per l'intera durata dell'intervento disciplinato dal presente atto;
- 3) di destinare all'aiuto di cui trattasi la somma complessiva di Euro 1.000.000,00 che trova copertura nell'ambito del fondo speciale di cui alla Missione 20 Fondi e accantonamenti - Programma 3 Altri fondi - Titolo 1 Spese correnti "Fondo speciale per far fronte agli oneri da provvedimenti legislativi regionali in corso di approvazione - Spese correnti" del bilancio di previsione 2024-2026, anno di previsione 2024;
- 4) di approvare inoltre il Programma Operativo per il sostegno alla coltivazione della barbabietola da zucchero nell'anno 2024 mediante concessione di un aiuto *de minimis*, nella formulazione riportata nell' Allegato A e l'elenco delle varietà di barbabietola da zucchero di cui all'Allegato B, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
- 5) che il suddetto Programma Operativo costituisce al contempo avviso pubblico per la presentazione delle istanze di aiuto, annualità 2024;
- 6) che il Responsabile dell'Area Settore Vegetale del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione provveda con propri atti:
 - a comunicare, entro il 31 ottobre 2024, l'elenco contenente le risultanze della prima fase di verifiche istruttorie relativo alle domande pervenute, al Settore Affari generali, giuridici, finanziari e sistemi informativi che provvederà

all'assunzione dell'impegno di spesa in favore di AGREA a carico del bilancio finanziario gestionale 2024 - 2026, anno di previsione 2024, nonché alla liquidazione delle relative risorse secondo le modalità previste dalla convenzione in essere di cui al punto 2;

- ad adottare gli atti necessari degli aiuti de minimis spettanti ai beneficiari sulla base dell'elenco delle domande ammissibili entro il 28 febbraio 2025;
 - a stabilire eventuali specifiche precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nell'Avviso pubblico oggetto di approvazione del presente atto, nonché eventuali proroghe dei termini di presentazione delle domande ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali;
 - a definire eventuali aggiornamenti dell'elenco delle varietà di barbabietola da zucchero di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 7) di rinviare l'approvazione dei programmi operativi riferiti agli interventi contributivi per il sostegno della coltivazione della barbabietola da zucchero per gli anni 2025 e 2026 a successive deliberazioni;
- 8) che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 26 comma 1 del Dlgs. n. 33/2013 e delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
- 9) di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, il Programma Operativo e l'elenco delle varietà di barbabietola da zucchero di cui agli Allegati A) e B) approvati con la presente deliberazione.

- - -

Reg. (UE) n. 1408/2013 e L.R. del 28 maggio 2024, n. 4, art. 3. Misure di intervento per sostenere la coltivazione della barbabietola da zucchero sul territorio regionale a fronte dell'adozione di tecniche di avvicendamento colturale - annualità 2024 - mediante concessione di un aiuto *de minimis* - Programma Operativo

1. Obiettivi

La possibilità di praticare adeguate rotazioni colturali è particolarmente importante per il mantenimento della produttività e della fertilità dei suoli.

Tale pratica agronomica permette anche di prevenire l'insorgere di problematiche fitosanitarie e, in taluni casi, anche di evitare conseguenze negative per la salubrità degli alimenti.

La barbabietola da zucchero è una coltura indispensabile al mantenimento di corretti avvicendamenti colturali nei comprensori produttivi dell'Emilia-Romagna.

Le colture estensive che possono entrare in rotazione con i cereali, alternative alla barbabietola, infatti, sono molto limitate; pertanto, incentivare le superfici coltivate a barbabietola da zucchero risulta funzionale per sostenere l'adozione di rotazioni nei terreni a seminativo della Regione.

L'intervento, pertanto, concorre a favorire gli investimenti in termini di superficie bieticola che negli ultimi 5 anni è passata da 21.503 (2018) a 13.086 (2023) ettari con una diminuzione di circa il 40%.

Con il presente Programma operativo la Regione si propone di favorire la coltivazione della barbabietola da zucchero destinata all'industria saccarifera, praticata con l'utilizzo di semente certificata, confettata e di varietà idonee all'impiego nella medesima industria, per meglio supportare e sostenere la redditività della coltura.

Per raggiungere tali obiettivi il presente Programma Operativo destina un aiuto ad ettaro investito a barbabietola da zucchero a destinazione saccarifera, concesso sotto forma di aiuti *de minimis*, secondo quanto fissato dal Reg. (UE) n. 1408/2013 e successive modifiche, e in applicazione del D.M. 660087/2022 e del D.M. 27 settembre 2023 e successive modifiche e integrazioni. L'aiuto in oggetto è erogato

esclusivamente in favore degli agricoltori che inseriscono la barbabietola da zucchero negli ordinamenti colturali e utilizzano sementi certificate, confettate e di varietà caratterizzate per l'areale, per le condizioni di coltivazione nelle quali vengono impiegate e per l'idoneità alla trasformazione in zucchero, assicurando così l'estrinsecazione dei vantaggi ambientali che la barbabietola da zucchero stessa apporta negli avvicendamenti colturali nei quali è inserita.

La "caratterizzazione per l'areale e le condizioni di coltivazione" è un requisito che tiene conto di una serie di parametri - quali: produttività, zone geografiche e climatiche di coltivazione, resistenza a fitopatie - idonei a fornire agli agricoltori le informazioni fondamentali sulla scelta che devono operare e sulle conseguenti azioni da seguire per l'ottimizzazione dei risultati.

2. Dotazione finanziaria

L'importo assegnato al finanziamento del presente Programma operativo è quantificato in Euro 1.000.000,00.

3. Entità e limiti dell'aiuto regionale

L'entità dell'aiuto regionale è stabilita come segue:

- a) l'importo massimo dell'aiuto per ettaro di superficie coltivata a barbabietola da zucchero è definito in Euro 150,00;
- b) l'importo effettivo dell'aiuto per ettaro sarà quantificato in base al rapporto tra la somma destinata all'intervento ed il numero totale degli ettari ammissibili risultante dall'istruttoria effettuata sulle domande di aiuto, incluse le verifiche di cui al successivo punto c);
- c) l'importo dell'aiuto per ciascun beneficiario sarà determinato tenuto conto del limite massimo di Euro 25.000,00 per "impresa unica" nel triennio, comprensivo di eventuali altri aiuti de minimis concessi secondo quanto fissato dal Reg. (UE) n. 1408/2013 e successive modifiche e stabilito dal D.M. 19 maggio 2020 del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali. Per triennio si intende l'esercizio finanziario in corso ed i due esercizi precedenti.

Gli aiuti sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto di ricevere tali aiuti "de minimis", indipendentemente dalla data di

erogazione degli stessi.

4. Superficie ammissibile e condizioni di coltivazione

La superficie ammissibile all'aiuto è quella coltivata nel territorio della Regione Emilia-Romagna nell'anno 2024 a barbabietola destinata alla produzione di zucchero, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) utilizzo di varietà certificate, tra quelle indicate nell'elenco di cui all'allegato B, con attitudine alla trasformazione zuccherina, caratterizzate per l'area e le condizioni di coltivazione nelle quali vengono impiegate;
- b) impiego di un quantitativo minimo di seme, come previsto dal Decreto Direttoriale MASAF 22 maggio 2024, prot. 229362, recante "Modifica del Decreto ministeriale 27 settembre 2023 per quanto concerne i quantitativi minimi per ettaro di sementi certificate per taluni interventi di sostegno accoppiato al reddito del Piano strategico PAC 2023-2027".

5. Imprese beneficiarie

Possono accedere agli aiuti le imprese agricole che rispettano i requisiti e soddisfano le condizioni di ammissibilità di seguito specificati:

- a) aver presentato la Domanda Unica di Pagamento nell'anno 2024 ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 (di seguito Domanda Unica), comprensiva del quadro relativo all'aiuto accoppiato al reddito ai sensi dell'art. 29 del D.M. 660087 del 23 dicembre 2022, all'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna o altro Organismo pagatore, per superfici bieticole situate nel territorio regionale;
- b) essere in possesso del fascicolo aziendale di cui all'art. 3 del D.M. MIPAAF n. 162 del 12/01/2015, debitamente aggiornato e validato, come previsto dal Decreto MIPAF 1 marzo 2021, prot. n. 99707;
- c) non avere procedure fallimentari o assimilabili, in corso;
- d) rispettare le condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per il personale dipendente ed essere in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assicurativi in ambito agricolo previsti dalla legge;

e) coltivare la barbabietola da zucchero secondo le condizioni di cui al precedente punto 4.

Ai fini della presentazione della domanda di aiuto, il richiedente deve inoltre compilare obbligatoriamente la sezione "Dimensione azienda" del fascicolo aziendale. Qualora in base agli ettari coltivati a barbabietola da zucchero l'importo dell'aiuto richiesto sia superiore ad euro 5.000,00 è richiesta la compilazione dell'apposita Sezione "D.Lgs 159/2011", se non già compilata e validata in data non anteriore a 6 mesi.

Nell'ipotesi in cui vi sia stato un mutamento nella conduzione dei terreni indicati in Anagrafe delle aziende agricole regionale per successione *mortis causa* o trasformazione societaria, il successore/subentrante potrà comunque presentare domanda dimostrando tale condizione.

6. Modalità di presentazione delle domande

Le imprese agricole in possesso delle condizioni e dei requisiti indicati ai precedenti punti 4. e 5. che intendono accedere agli aiuti disciplinati dal presente Programma operativo presentano apposita domanda alla Regione Emilia-Romagna, Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione, Area Settore vegetale esclusivamente attraverso il sistema informativo SIAG, utilizzando l'apposito modulo presente in tale sistema, per il tramite dei CAA o come utente internet esclusivamente con firma digitale.

Qualora si utilizzi la modalità di presentazione della domanda tramite CAA, dovrà essere depositata presso il CAA fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità.

Sono escluse domande cartacee.

Le domande potranno essere presentate a decorrere dal **15 luglio 2024 e fino alle ore 13,00 del 13 settembre 2024**, fatte salve eventuali proroghe da stabilirsi con atto del Responsabile dell'Area competente.

I documenti fiscali (fatture di acquisto o DDT di trasporto) attestanti l'acquisizione del seme (omaggi inclusi), riportanti la/le varietà e la quantità ed eventuali resi di seme non utilizzato, ai sensi della circolare AGEA prot. n. 21371 del 14/03/2024, sono allegati alla Domanda Unica contenente la richiesta di premio accoppiato barbabietola da zucchero di cui all'art. 29 del D.M. 660087/2022.

Per i soggetti con fascicolo aziendale non di competenza di questa Regione alla domanda devono essere allegati i seguenti

documenti, caricati obbligatoriamente nel SIAG:

- a) fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità;
- b) copia della Domanda Unica di pagamento riferita all'annualità 2024;
- c) documenti fiscali (fatture di acquisto o DDT di trasporto) attestanti l'acquisizione del seme (omaggi inclusi).

La superficie coltivata a barbabietola da zucchero indicata in domanda deve essere coerente con quella riportata nella Domanda Unica di Pagamento, che deve contenere la richiesta di aiuto nel quadro di cui all'art.29 del D.M. 660087 del 23/12/2022.

Non è consentito l'impiego di sementi rimanenti da semine di annualità precedenti.

7. Istruttoria e concessione degli aiuti

L'Area dirigenziale competente acquisite le domande di aiuto procede attraverso il sistema informatico a verificare:

- la presenza, nella Domanda Unica di Pagamento 2024, del quadro relativo all'aiuto accoppiato al reddito ai sensi dell'art. 29 del D.M. 660087 del 23 dicembre 2022;
- che la posizione del richiedente nell'Anagrafe regionale delle aziende agricole sia aggiornata e validata, come riportato al precedente punto 5, lettera b);
- la coerenza della superficie dichiarata in domanda rispetto a quella riscontrata tramite il sistema di gestione e controllo (SIGC) di AGREA, con particolare riferimento alla superficie derivante dal GIS;
- il rispetto degli impegni agro-ambientali assunti (varietà e quantità di seme), come individuati nel presente Programma operativo; la superficie ammessa a pagamento sarà data dalla superficie minore tra quella richiesta in domanda e verificata tramite il SIGC e quella che risulta ammissibile in base al quantitativo di seme certificato utilizzato.

Terminata la prima fase di verifiche istruttorie - comprendente le verifiche di cui al punto 5, lettere a) e b) - l'Area competente procede a formare l'elenco delle domande pervenute, comprensivo della denominazione dell'impresa richiedente e del Codice Unico dell'Azienda Agricola (CUAA), delle risultanze delle verifiche effettuate, e a trasmetterlo

al Settore Affari generali, giuridici, finanziari e sistemi informativi della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca per gli adempimenti contabili al fine del trasferimento delle risorse ad AGREA.

L'Area competente procede inoltre a:

- verificare la regolarità della posizione previdenziale in ambito agricolo e il rispetto di quanto previsto all'art. 5, comma 3, della L.R. n. 15/2021; la non regolarità costituirà elemento ostativo all'ammissibilità della domanda;
- estrarre dal predetto elenco un campione di domande pari ad almeno il 5% da sottoporre ai controlli in ordine:
 - al rispetto degli impegni agro-ambientali assunti dal richiedente in merito al quantitativo di seme e alla scelta varietale, attraverso i documenti fiscali allegati alla domanda Unica annualità 2024, presente su SIAG, attestanti l'acquisizione del seme delle varietà individuate e del quantitativo utilizzato, così come previsto al punto 4 del presente programma. Non è consentito l'impiego di sementi rimanenti da semine di annualità precedenti. Nel caso in cui i documenti fiscali attestanti l'acquisizione del seme non siano stati allegati alla Domanda Unica dovranno essere prodotti dal richiedente l'aiuto entro e non oltre 15 giorni dalla notifica della richiesta, effettuata tramite PEC dal responsabile del procedimento, pena l'inammissibilità della domanda di aiuto.
 - all'assenza in capo ai richiedenti di procedure fallimentari tramite accesso alla Banca dati del Registro delle Imprese;
- verificare che nel fascicolo anagrafico regionale dell'azienda sia stata inserita la dichiarazione inerente la dimensione dell'impresa, sezione "Dimensione azienda" nonché la validità temporale della stessa;
- stabilire l'importo effettivo di aiuto de minimis per ettaro coltivato a barbabietola da zucchero e l'ammontare dell'aiuto de minimis spettante a ciascun richiedente;
- verificare per ciascun richiedente, attraverso le informazioni presenti nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato", che il potenziale aiuto richiesto e spettante in base alla superficie ammissibile ad aiuto trovi capienza nel rispetto del limite previsto dai Regolamenti unionali per l'esercizio finanziario in corso ed i due

esercizi precedenti e, se del caso, rideterminare l'aiuto concedibile entro il predetto limite.

Entro il 28 febbraio 2025, il Responsabile dell'Area Settore vegetale del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione provvede all'adozione degli atti di concessione degli aiuti de minimis spettanti ai beneficiari in relazione agli esiti dell'istruttoria compiuta, e al contempo di eventuali esclusioni dall'aiuto, previo esperimento del contraddittorio con l'interessato, ai sensi della normativa vigente sul procedimento amministrativo.

8. Liquidazione degli aiuti concessi

L'Area competente provvede, con appositi atti, alla liquidazione del contributo concesso ai beneficiari.

La liquidazione di aiuti di importo superiore ad Euro 5.000,00 è disposta previa acquisizione d'ufficio, attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia, della comunicazione antimafia di cui all'art. 84 del Codice delle Leggi antimafia. A tal fine il beneficiario dovrà disporre, all'interno del fascicolo anagrafico, nell'apposita Sezione "D.Lgs 159/2011", di dichiarazioni complete ed in corso di validità, secondo quanto previsto dalla circolare del Responsabile del Servizio Competitività delle aziende agricole ed agroalimentari prot. PG.2018.0557557 del 31 agosto 2018.

I provvedimenti di liquidazione sono trasmessi ad AGREA per la successiva fase di pagamento. AGREA provvederà inoltre, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 6/11/2021 n. 152 convertito con Legge n. 133/2021, ad effettuare la compensazione degli aiuti liquidati, ad eccezione di quelli derivanti da diritti posti precedentemente in pegno ai sensi dell'articolo 18 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria, già scaduti alla data del pagamento degli aiuti medesimi, compresi gli interessi di legge a qualsiasi titolo maturati e le somme dovute a titolo di sanzione.

L'Area competente provvede ad effettuare se necessario le attività di recupero degli aiuti erogati indebitamente.

9. Ufficio competente e responsabile del procedimento

L'ufficio competente è l'Area Settore vegetale del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, Viale della Fiera 8, 40127 Bologna (BO). Indirizzo PEC:

agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Luca Rizzi, Titolare dell'incarico di Elevata Qualificazione "Grandi colture e sistemi di autocontrollo".

10. Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dalle presenti disposizioni si fa rinvio alla normativa vigente.

Allegato B

Varietà di sementi di barbabietola da zucchero

COD. VARIETA'	Nome varietà
009	ROCCA
010	LEVANTE
026	SERENADA KWS
029	VINCENT
037	ARIETE
042	VENERE
044	NINFEA
045	ZANZIBAR
047	DIAMENTA
049	GRINTA
055	MASSIMA
059	MARINELLA KWS
068	BISON
078	HERACLES
083	KARTA
088	ADLER
089	ALGAR
091	BERING
093	BRAHMS
099	GLADIATOR
103	PITBULL
105	COMANCHE START'UP
109	ANTEK
111	BASILIOUS
113	PRESLEY
114	GREGORIUS
116	COMANCHE
117	FENEC
118	BTS 555
121	OCTOPUS
122	PORTAL
123	BIFORT
125	VERDI
126	BTS 8840
127	BALEAR

128	BALI
129	BISON
131	COOPER
132	GREGORIA KWS
134	MELINDIA KWS
136	TESLA
137	TONGA
139	ELISKA KWS
141	BTS 2730
142	BTS 5950 N
143	BTS 9975
144	ESSENZIA KWS
145	MERADONNA KWS
146	PREZIOSA KWS
147	RENATA KWS
148	VALZER
149	SMART BELAMIA KWS
150	SMART BRIGA KWS
151	SMART RENJA KWS
152	INDRI
153	FIAMMETTA KWS
155	BAMBOU
156	BTS 6990
157	BTS SMART 9285 N
159	GIACOMINA KWS
160	KAPLAN
161	RAISON
162	SMART DJERBA KWS
163	SMART GLADIATA KWS
164	SMART IMOLA KWS
166	YUCATAN
167	FERRET
168	SANDPIPER SMART
169	ARABESQUA KWS
170	ARUM
171	BARBATE
172	BENVENUTA KWS
173	BTS 1740
174	BTS 1820 N
175	BTS SMART 9145 N
176	BTS SMART 9635
177	BTS SMART 9775 N
178	CITRUS

179	HELSINKI
180	KIPUNJI SMART
181	OTTAVIA KWS
182	RHINOCEROS
183	SATIE
184	SMART ALAMEA KWS
185	SMART SEPHORA KWS
186	SPIDER
187	BTS 3740
188	BTS SMART 4825
189	CAMELEON
190	CAROLL
191	FITIS
192	MARSUPIAL SMART
193	HILLESOG MONATUNNO
194	MORINGA
196	ORAZIA KWS
197	SMART PERLA KWS
198	SPINNER SMART
199	VIOLA KWS
200	WAWILOW
201	BTS 2095 N
202	SPARROW SMART
203	BTS 1715
204	LITCHI
205	MANATEE SMART
206	SMART EVITA KWS
207	VLAD
208	BOTTICELLI
209	AMERIVA KWS
210	SMART MATERIA KWS
211	BTS SMART 2815 N
212	SMART ROSSADA KWS
213	BTS 6975 N
214	AVALON
215	ADORATA KWS
216	AUGUST
217	CORVUS SMART
218	CONCORDE
219	SMART IMELDA KWS

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Nicola Benatti, Responsabile di AREA SETTORE VEGETALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/1361

IN FEDE

Nicola Benatti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Valtiero Mazzotti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/1361

IN FEDE

Valtiero Mazzotti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1386 del 01/07/2024

Seduta Num. 28

OMISSIS

L'assessore Segretario

Felicori Mauro

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi